



Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Rischio idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo
Sezione Difesa e Gestione idraulica

Applicazione del Capo VII (Polizia delle acque pubbliche) del T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, di cui al R.D. 25 Luglio 1904, n. 523, ricadenti in alvei demaniali.

VERBALE DI ISTRUTTORIA
ai sensi del R.D. 523/1904

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli art.li 14, c. 2 e 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i., per l'approvazione del Progetto Definitivo "PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento ed efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Doria in Comune di Sigillo – CUP E11J22000790006". **Parere ai sensi del R.D. 523/1904.**

Accertamenti preliminari

Con nota pervenuta allo scrivente Servizio regionale prot. n. 29910 del 07.02.2023, è stata trasmessa dall'Agenda Forestale Regionale - AFOR nella persona del Dirigente del Servizio Dott. Agr. Louis Montagnoli la richiesta di espressione del parere di competenza per il procedimento in oggetto, ai sensi del R.D. 523/1904, da rendersi entro il giorno 10 Aprile 2023.

L'istanza riguarda la realizzazione di interventi finalizzati al ripristino dell'efficienza idraulica in alcuni tratti del torrente Doria nel Comune di Sigillo. Rispetto agli interventi previsti nella proposta progettuale si è stabilito in accordo con la Stazione Appaltante, la necessità di intervenire su quelle situazioni maggiormente critiche individuate nel progetto come "tratti 2, 3, 4, 5, 6".

Il progetto prevede un insieme di lavori ed opere tese all'accrescimento generale del grado di sicurezza idraulica ed al ripristino della regolare capacità di funzionamento del corso d'acqua, in particolare in situazioni di carico straordinario, (*piene*). In tale contesto le opere oggetto di valutazione in merito alla compatibilità idraulica consistono in interventi di ingegneria naturalistica rappresentati dalla realizzazione di scogliere e tagli selettivi della vegetazione.

Trattandosi di opere di sola sistemazione idraulica non si ritengono dovuti i canoni concessori per occupazione di aree demaniali come disposto dalla D.G.R. n. 925 del 1 Luglio 2003;

Localizzazione degli interventi

Le aree oggetto della presente progettazione ricadono nel territorio comunale di Sigillo, sono rappresentate nella Carta d'Italia dell'I.G.M. 50.000 al Foglio 301 "Fabriano" e sono inquadrare nella Carta Tecnica Regionale alla Sezione SV 301 050.

In particolare, l'ubicazione catastale degli interventi si identifica ai fogli n. 14, 15, 19, 20 e 22, del NCT del Comune di Gualdo Tadino

Descrizione degli interventi e Compatibilità rispetto al contesto idraulico

Il progetto nel dettaglio prevede interventi di tipo localizzato consistenti nel:

- consolidamento, rafforzamento e protezione dei tratti spondali in terra (in Dx e Sx) danneggiati dalle erosioni attraverso scogliere rinverdite – con funzione di resistenza passiva all'azione delle acque e dimensionalmente per come indicato negli elaborati grafici, atte a salvaguardare la stabilità delle opere di presidio e ricostruzione delle porzioni di corpi spondali dissestati (sulla traccia dei profili integri esistenti di monte e di valle), utilizzando il materiale terroso di recupero degli scavi in loco (se ritenuto idoneo) e/o riporti di materiale proveniente da cava di prestito;
- abbattimenti limitati alla vegetazione ripariale in piedi instabile ed ostativa al deflusso delle acque ed alla corretta all'esecuzione delle opere (*lunghezza tratto 220 m circa, ampiezza della sezione di taglio 5 m circa*), ivi comprese una decina di grosse piante di pioppo non protette;
- rimozione di eventuale materiale legnoso vario (*tronchi, ramaglie, frascame, ecc.*) giacente all'interno dell'alveo fluviale in posizione pregiudizievole e di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- riconfigurazione, regolazione e risagomatura originaria delle locali sezioni (*profilo idraulico*) del tratto di torrente in considerazione, con la rimozione degli eventuali accumuli di materiale alluvionale presenti nel letto naturale e il ripristino della capacità di deflusso;
- naturalizzazione e riambientamento superficiale del profilo delle sponde ricostruite ed antropizzate dalle protezioni longitudinali di nuova realizzazione mediante messa a dimora di talee di salice di tipo arbustivo (*Salix purpurea, S. eleagnos, S. viminalis*);
- ricostituzione dello stato dei luoghi preesistenti le alterazioni alluvionali ed interessati dalle operazioni di cantiere.

Stante quanto sopra e tenuto conto di quanto espresso nei paragrafi “INTERVENTI ACCESSORI DI CARATTERE FORESTALE” e “INDICAZIONI TECNICO-OPERATIVE DELLE OPERE E LAVORAZIONI PROGETTUALI”, dell'elaborato di progetto “*Tav. A – Relazione generale*”, le opere di difesa idraulica e gli altri interventi volti al ripristino della corretta funzionalità idraulica del corso d'acqua, risultano nel complesso compatibili con il rispetto delle condizioni idrauliche generali del torrente Doria. Si rende necessario tuttavia, il rispetto delle prescrizioni di seguito rappresentate.

Parere ai fini idraulici

Si ritiene di poter esprimere il seguente parere che si trasmette al Dirigente del Servizio per l'adozione delle conseguenti determinazioni: nulla osta nei soli riguardi idraulici, ai sensi del T.U. n. 523 del 25 Luglio 1904, al rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici all'Agenzia Regionale Forestale nella persona del Dirigente del Servizio Dott. Agr. Louis Montagnoli per la realizzazione delle opere e degli interventi nell'alveo del torrente Doria previsti nell'ambito del progetto “*Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Doria in Comune di Sigillo – CUP E11J22000790006*” subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni;

- A. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere prevedendo l'allontanamento e messa in sicurezza dei mezzi o attrezzi stoccati in aree a rischio idraulico e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;
- B. le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici visti, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un ulteriore specifica autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione completa o parziale delle strutture eseguite o in

- corso di esecuzione senza che la parte autorizzata possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura. Resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;
- C. il richiedente ed eventuali terzi aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
 - D. dovranno essere a carico del richiedente o di terzi aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, spostamento, modifica, ampliamento, adeguamento e attività progettuali connesse ai lavori in argomento o di opere future;
 - E. il richiedente inoltre è obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che lo stesso dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
 - F. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico* della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere;
 - G. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente o a terzi aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere, o, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;
 - H. la manutenzione delle opere oggetto di autorizzazione sarà in carico al richiedente o terzi aventi causa, che dovranno rimanere obbligati a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento. La manutenzione dovrà inoltre essere estesa al corso d'acqua per un tratto di 100 m, a monte e a valle delle opere stesse;
 - I. con semplice richiesta da parte della Regione dell'Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente o terzi aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente o terzi aventi causa sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;
 - J. il richiedente dovrà comunicare a questo Servizio Regionale ed ai vari organi competenti in materia di protezione civile, il nominativo del referente e/o responsabile del cantiere in caso di eventi di piena eccezionale;
 - K. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere prevedendo l'allontanamento e messa in sicurezza dei mezzi o attrezzi stoccati in aree a rischio idraulico e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;
 - L. il richiedente dovrà comunicare a mezzo p.e.c. direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it, alla Regione dell'Umbria – *Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico*, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con l'autorizzazione, ed il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione l'attuatore dovrà comunicare sempre a mezzo p.e.c., entro 30 giorni, una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data

di completamento delle opere e che le stesse sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- m. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data dell'atto autorizzativo salvo motivata richiesta di proroga. Pertanto, i lavori autorizzati dovranno essere completati, a pena di decadenza dello stesso, entro il termine assegnato con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445**

Il dipendente della Regione Umbria Luigi Farinelli in servizio presso il Servizio *Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del suolo*, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativo del presente procedimento

DICHIARA

- la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

Perugia, 06.04.2023

L'istruttore Tecnico
Geom. Luigi Farinelli

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Stelluti